



INDICE

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.1	<i>Argomenti oggetto di segnalazione</i>	3
2.2	<i>Chi può effettuare la segnalazione e chi gode delle tutele di legge</i>	3
3	RIFERIMENTI	4
4	TERMINI e DEFINIZIONI.....	4
5	RESPONSABILITÀ.....	4
6	MODALITA' OPERATIVE.....	5
6.1	<i>Ricezione delle segnalazioni</i>	5
6.2	<i>Contenuto delle segnalazioni</i>	6
6.3	<i>Esame preliminare e gestione dei conflitti di interesse</i>	6
6.4	<i>Istruttoria</i>	7
6.5	<i>Chiusura delle segnalazioni</i>	7
6.6	<i>Canale di segnalazione esterno – PIATTAFORMA DI ANAC</i>	8
6.7	<i>Divulgazione pubblica</i>	8
6.8	<i>Tutela della riservatezza del segnalante</i>	8
6.9	<i>Ritorsioni - inversione dell'onere della prova</i>	9
6.10	<i>Nullità degli atti ritorsivi e segnalazione ad Anac</i>	9
6.11	<i>Regime Sanzionatorio Per Violazione Della Normativa Sul Whistleblowing</i>	9
6.12	<i>Responsabilità del segnalante</i>	10
6.13	<i>Presidi Privacy</i>	10
6.14	<i>Percorsi Formativi</i>	10
7	DOCUMENTAZIONE	11
8	DISTRIBUZIONE	11

Par.	Descrizione modifiche della nuova revisione
3	Inseriti nuovi documenti
6.1	Inserita la disabilitazione ai log di tracciamento all'interno della rete UNOAERRE al sito https://unoaerre.whistleblowing.it/#/ ; Introdotta un altro modulo per la segnalazione cartacea.
6.5	Introdotta il riferimento alla IWB01 "Istruzione operativa per il gestore della segnalazione"
6.13	Introdotta INF03_informativa ai terzi soggetti

UNOAERRE ITALIAN JEWELLERY	PROCEDURA WHISTLEBLOWING	PWB01
		Rev. 1 del 23/04/2024

Verificata da Uff. Legale Chiara Lucci		Approvata da Direzione M. Cristina Squarcialupi	
--	---	---	---

1 SCOPO

La presente procedura disciplina il processo di ricezione e trattamento delle segnalazioni (c.d. whistleblowing), nel rispetto della normativa vigente applicabile D.lgs 10/03/2023 n° 24 di UNOAERRE INDUSTRIES spa; al fine di incentivare le segnalazioni per l'emersione di fattispecie di illecito che accadano in un contesto lavorativo, assicurando al segnalante la tutela dell'anonimato, la protezione da ritorsioni e la possibilità di procedere alla segnalazione.

La presente procedura costituisce atto organizzativo interno ed è misura di prevenzione della corruzione.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

2.1 Argomenti oggetto di segnalazione

Tramite il canale Whistleblowing può essere segnalato quanto previsto dall' Art. 2 (lettera a) ed in sintesi quanto segue:

- violazioni dei principi di politica aziendale e del regolamento interno aziendale;
- violazioni di leggi e regolamenti;
- violazioni di provvedimenti delle autorità;
- violazioni della Dlgs 231/2001 e delle procedure aziendali;
- violazioni dei diritti umani.

Non saranno trattate le segnalazioni diverse da quanto sopra descritte, in particolare quelle riferite a:

- richieste, reclami o lamentele di natura commerciali;
- contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile;
- contestazioni, rivendicazioni o richieste legati esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali;
- segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale.

2.2 Chi può effettuare la segnalazione e chi gode delle tutele di legge

Possono procedere alla segnalazione i seguenti soggetti che hanno rapporti con UNOAERRE INDUSTRIES spa:

- i dipendenti;
- i titolari di un rapporto di collaborazione;
- lavoratori o collaboratori;
- liberi professionisti ed i consulenti;
- volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti,

- amministratori, i dirigenti, altri membri degli organi sociali, il management, terze parti non dipendenti quali business partner, fornitori, clienti, società di revisione;

Per un ulteriore approfondimento sui soggetti tutelati si richiama l'articolo 3 del D.lgs 24/2023 punto 4 e 5, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i facilitatori e i colleghi del segnalante.

3 RIFERIMENTI

D.lgs 10/03/2023 n° 24

Delibera ANAC n° 311 del 12/07/2023

IWB01_Istruzione operativa per il gestore della segnalazione

PWB01_R01 Modulo segnalazione illeciti_da inserire nella busta 2

PWB01_R02 Modulo segnalazione illeciti_da inserire nella busta 1

INF01_WB_r.0_Informativa dati personali segnalante

INF02_WB_r.0_Informativa dati personali segnalato

INF03_WB_r.0_Informativa terzi soggetti

DPIA

4 TERMINI e DEFINIZIONI

- Segnalazione esterna:** la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna approntato dall'ANAC;
- Persona segnalante:** la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;
- (anche «whistleblower»):** violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo;
- Gestore della segnalazione:** Responsabile della gestione delle segnalazioni nominato dall'azienda
- RSGA:** Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

5 RESPONSABILITÀ

L'aggiornamento della presente procedura è competenza dell'ufficio legale.

Le responsabilità dell'applicazione della presente procedura sono descritte in dettaglio di seguito.

6 MODALITA' OPERATIVE

L'Azienda, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, ha attivato al proprio interno un canale di segnalazione che assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, della persona coinvolta e della persona in ogni modo menzionata nella segnalazione nonché del contenuto e della documentazione collegata alla segnalazione. Il soggetto interno responsabile della gestione delle segnalazioni ricevute è il Gestore della Segnalazione, in conformità alla normativa di tutela dei dati personali.

Il processo si articola nelle seguenti fasi: ricezione delle segnalazioni, esame preliminare, Istruttoria e chiusura delle segnalazioni.

6.1 Ricezione delle segnalazioni

La segnalazione interna viene svolta sulla piattaforma WhistleblowingIT, liberamente accessibile dalla home page dell'Azienda al link <https://unoaerre.whistleblowing.it/#/> e può essere svolta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone), sia dall'esterno che dall'interno dell'azienda, purché non collegato alla rete interna UNOAERRE, in quanto l'azienda ha disabilitato tutti i log di tracciamento al sito <https://unoaerre.whistleblowing.it/#/>.

Il segnalante seguirà la procedura indicata all'interno della piattaforma.

Dopo aver compilato la segnalazione e averla inviata, riceverà un codice numerico di 16 cifre identificativo della segnalazione; il codice è necessario per accedere ulteriormente alla segnalazione, per verificare le risposte ricevute, per interloquire con il soggetto preposto alla gestione della segnalazione.

I dati identificativi del segnalante sono custoditi in forma crittografata e sono accessibili solamente al Gestore della Segnalazione. Il Gestore della segnalazione può accedere alle informazioni di dettaglio delle segnalazioni ricevute solo dopo aver fatto accesso alla propria area riservata.

L'Azienda, oltre alla piattaforma sopra citata, consente di svolgere la segnalazione mediante altro canale interno, ovvero il canale di posta ordinaria. Il segnalante, dopo aver compilato il PWB01_R01 "Modulo segnalazione illeciti_da inserire nella busta 2" (anche pubblicato sul sito) lo invia con le seguenti modalità.

La segnalazione deve essere inserita in due buste chiuse, di cui la prima contenente il PWB01_R02 "Modulo segnalazione illeciti_da inserire nella busta 1" con indicati i dati identificativi del segnalante unitamente alla copia del documento di riconoscimento, mentre la seconda deve contenere la segnalazione svolta mediante il PWB01_R01 "Modulo segnalazione illeciti_da inserire nella busta 2"; entrambe le buste dovranno essere poi inserite in una terza busta chiusa che rechi la dicitura **"Riservata al GESTORE DELLA SEGNALAZIONE"** e che deve essere spedita all'indirizzo **"Loc SAN ZENO STRADA E n° 5, 52100 Arezzo"**.

La busta indirizzata al Gestore della segnalazione, in attesa di essere recapitata allo stesso, è conservata dal responsabile della sicurezza patrimoniale sottochiave e, una volta consegnata, il Gestore provvede ad inserirla nel registro della piattaforma informatica conservando la documentazione cartacea sottochiave.

UNOAERRE ITALIAN JEWELLERY	PROCEDURA WHISTLEBLOWING	PWB01
		Rev. 1 del 23/04/2024

L'azienda si riserverà di valutare eventuali segnalazioni anonime che potranno pervenire.

6.2 Contenuto delle segnalazioni

Il segnalante effettua le segnalazioni fornendo le informazioni di cui dispone basate su fondati motivi e notizie veritiere. Le successive fasi di verifica preliminare e accertamento sono agevolate da segnalazioni dal contenuto preciso e dettagliato, quali a titolo esemplificativo:

- Descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, con indicazione delle circostanze conosciute (di modo, di tempo, di luogo);
- Elementi identificativi del segnalato (o dei segnalati) per quanto noti;
- Indicazione di eventuali altre persone che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione.
- Indicazione, o se in possesso, messa a disposizione di eventuali documenti a sostegno della segnalazione, oltre naturalmente, agli elementi identificativi del segnalante (es. generalità e dati di contatto), nei casi in cui l'opzione dell'anonimato non sia stata scelta.

In caso di segnalazioni infondate, fatte in malafede o con grave negligenza, UNOAERE INDUSTRIES spa si riserva di agire a difesa dei propri interessi e a tutela dei soggetti lesi.

6.3 Esame preliminare e gestione dei conflitti di interesse

Il Gestore della segnalazione è il soggetto preposto a gestire le segnalazioni ricevute sia mediante piattaforma sia mediante il canale di posta; entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione, rilascia al segnalante avviso di ricevimento e, entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento, o in mancanza dell'avviso di ricevimento, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della segnalazione, fornisce riscontro alla segnalazione.

Il gestore della segnalazione gestisce la segnalazione ricevuta con diligenza, imparzialità e riservatezza; ricevuta la segnalazione, ne analizza l'ammissibilità e la ricevibilità e, se necessario, richiede chiarimenti e integrazioni al segnalante. Nell'ipotesi di conflitto di interessi fra la persona del gestore primario ed il caso oggetto di segnalazione, nonché nei casi di impossibilità di adempiere al servizio, lo stesso gestore primario provvederà a richiedere l'intervento del gestore secondario per l'attivazione della procedura.

In particolare, il gestore della segnalazione, verificato che il segnalante sia soggetto abilitato a presentare la segnalazione ed altresì la non manifesta infondatezza, inammissibilità o irricevibilità della segnalazione, il Gestore procede alla valutazione analizzando nell'ordine:

1. se la condotta oggetto di segnalazione rientra tra quelle considerate illecite,
2. se attiene al contesto lavorativo,
3. se è stata svolta nel perseguimento dell'interesse pubblico.

Inoltre:

- qualora la segnalazione abbia contenuto preciso, circostanziato e verificabile, e faccia riferimento a fatti rilevanti, avvia la relativa istruttoria potendosi avvalere, in base alla natura della segnalazione, anche di soggetti esterni nonché di uffici dell'azienda;
- qualora la segnalazione abbia contenuto non circostanziato e/o non verificabile e il segnalante non fosse raggiungibile per fornire le necessarie integrazioni, archivia la segnalazione;
- qualora la segnalazione abbia ad oggetto fatti che non rientrano nell'ambito di applicazione del presente documento (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, reclami di natura commerciale, proposte commerciali, attività di marketing), provvede a trasmetterla alla funzione competente della Società per la gestione della tematica;
- qualora sui fatti segnalati è nota l'esistenza di indagini in corso da parte di Pubbliche Autorità (es. autorità giudiziarie e organi amministrativi) si astiene dal trattare l'istruttoria;
- qualora la segnalazione sia relativa a fatti già in precedenza noti e compiutamente accertati e senza che la nuova segnalazione abbia aggiunto o consenta di aggiungere elementi o aspetti ulteriori rispetto a quanto già conosciuto archivia la segnalazione.

6.4 Istruttoria

Successivamente il gestore della segnalazione verifica la fondatezza delle circostanze rappresentate e svolge tutte le attività ritenute più opportune, inclusa l'audizione del segnalante e/o di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti segnalati, anche con l'ausilio, ove necessario, delle funzioni aziendali o di soggetti tecnici terzi.

6.5 Chiusura delle segnalazioni

Nel caso la segnalazione risulti fondata, considerata la natura della violazione segnalata, il gestore della segnalazione procede a:

- comunicare l'esito dell'accertamento al Consiglio di Amministrazione, per i provvedimenti di competenza;
- adottare gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni necessari a tutela dell'Azienda.

Il mancato svolgimento dell'attività istruttoria da parte del gestore della segnalazione comporta una sua propria responsabilità, valutabile dall'Autorità competente.

Per il dettaglio operativo dei paragrafi 6.3, 6.4, 6.5 sopra descritti è stata redatta apposita istruzione IWB01 "Istruzione operativa per il gestore della segnalazione".

6.6 Canale di segnalazione esterno – PIATTAFORMA DI ANAC

Oltre all'utilizzo dei canali interni (piattaforma informatica e modulo cartaceo), la stessa può essere svolta anche mediante l'utilizzo di un canale esterno e in particolare attraverso il canale reso disponibile da ANAC al link: <https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>.

Il segnalante ricorre al canale Whistleblowing di ANAC solo al verificarsi delle seguenti circostanze:

- a. Il canale di segnalazione interna non è attivo o, anche se attivato, non risulta conforme alla normativa;
- b. abbia già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- c. abbia fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione
- d. abbia fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

La segnalazione svolta mediante canale esterno è gestita da ANAC in conformità al Regolamento per la gestione delle segnalazioni esterne e per l'esercizio del potere sanzionatorio dell'ANAC in attuazione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 adottato con Delibera n. 301 del 12 luglio 2023.

6.7 Divulgazione pubblica

Il segnalante può divulgare pubblicamente le informazioni sulle violazioni rendendole di pubblico dominio tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque attraverso mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone.

Il segnalante nel caso di pubblica divulgazione beneficia della protezione e delle tutele prevista dal D. Lgs. 24/2023 se, al momento della divulgazione pubblica, se ricorrono le condizioni previste dalla legge.

6.8 Tutela della riservatezza del segnalante

L'identità del segnalante è tutelata in ogni contesto successivo alla segnalazione, fermi restando i casi di responsabilità per calunnia e di diffamazione ai sensi del Codice penale o di responsabilità ex art. 2043 del Codice civile e i casi in cui per legge non si possa invocare l'anonimato (ad es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo).

Tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione non possono rivelare né l'identità del segnalante né altre informazioni da cui questa si possa evincere, senza il suo espresso consenso.

A tutela del segnalante, l'Azienda si conforma alle misure previste dal D.lgs. 24/2023 art. 12 (Obbligo di riservatezza).

6.9 Ritorsioni - inversione dell'onere della prova

L'Azienda non consente alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro del segnalante e attuata per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione. Tale tutela si applica se al momento della segnalazione il segnalante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni segnalate fossero vere, se la segnalazione rientra nell'alveo degli illeciti segnalabili e se è stata rispettata la presente procedura e la normativa di riferimento.

Costituiscono ritorsioni le fattispecie elencate dall'art. 17, co. 4, del d.lgs. 24/2023.

6.10 Nullità degli atti ritorsivi e segnalazione ad Anac

Gli atti ritorsivi assunti in violazione della normativa di cui al D. Lgs. 24/2023 sono nulli e le persone che sono state licenziate per via della segnalazione, devono essere reintegrate nel posto di lavoro ai sensi dell'art. 18 L. 300/1970 e dell'art. 2 D. Lgs. 23/2015.

In caso di ritorsioni direttamente collegate alla segnalazione, il segnalante e gli altri soggetti tutelati possono comunicare ad ANAC le ritorsioni che ritengono di aver subito;

Il segnalante che ritiene di aver subito una discriminazione o una ritorsione può darne notizia circostanziata, oltre che ad ANAC, anche al gestore della segnalazione. Questi, valutata tempestivamente la sussistenza dell'addebito, segnala l'ipotesi di discriminazione:

- al Consiglio di Amministrazione
- alla Procura della Repubblica qualora si verificano fatti penalmente rilevanti.

Resta ferma ed impregiudicata la facoltà del segnalante di dare notizia dell'accaduto alle organizzazioni sindacali o all'Autorità Giudiziaria competente.

Le tutele dalle ritorsioni non sono garantite se viene accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero quando è accertata la sua responsabilità civile per lo stesso titolo nei casi di dolo o colpa grave; in questo caso al segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare.

6.11 Regime Sanzionatorio Per Violazione Della Normativa sul Whistleblowing

Fermi restando gli altri profili di responsabilità, in caso di inadempimenti o violazione della normativa, l'ANAC applica al responsabile le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 21 del D.lgs 24/2023.

6.12 Responsabilità del segnalante

Resta impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in caso di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del Codice penale e dell'art. 2043 del Codice civile. Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

6.13 Presidi Privacy

I dati personali, comuni ed eventualmente particolari contenuti nella segnalazione sono trattati nel rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali. La presente procedura ed il canale di segnalazione interno sono sottoposti a revisione periodica per recepire modifiche e best practice.

L'Azienda:

- adotta e rende una specifiche informative per il segnalante (INF01), per il segnalato (INF02) e per i terzi soggetti (INF03), sul trattamento dati personali in materia di whistleblowing pubblicate all'interno del sito web Aziendale e rese disponibili nei locali aziendali ;
- svolge una Valutazione d'impatto della protezione dei dati (c.d. DPIA) rispetto all'attività di gestione delle segnalazioni ai sensi del D. Lgs. 23/2024;
- Inserisce il trattamento Whistleblowing all'interno del Registro dei trattamenti previsto dall'art. 30 Regolamento UE 679/2016;
- Stipula gli accordi ex art. 28 Reg.UE con tutti i soggetti terzi individuati come responsabili del trattamento dei dati Whistleblowing;
- Autorizza ai sensi dell'art. 29 Reg.UE 679/2016 tutti i soggetti che avranno accesso ai dati, fornendo loro istruzioni adeguate;
- Attua tutte le misure di sicurezza idonee a tutela dei dati trattati ai sensi dell'art. 32 Reg.UE 679/2016

I soggetti a qualsiasi titolo operanti nell'organizzazione dell'Azienda sono consapevoli che l'art. 15, comma 1, lettera g) GDPR non trova applicazione con riguardo all'identità del segnalante, che può essere rivelata solo con il suo consenso o quando la conoscenza sia indispensabile per la difesa del segnalato.

6.14 Percorsi Formativi

L'Azienda sarà responsabile di promuovere nel tempo le necessarie azioni di informazione e formazione, ove necessario, rivolte al personale sulla gestione delle segnalazioni, e in particolare, sull'utilità del processo, le garanzie e tutele dei soggetti segnalanti, segnalati e terzi soggetti tutelati.

UNOAERRE ITALIAN JEWELLERY	PROCEDURA WHISTLEBLOWING	PWB01
		Rev. 1 del 23/04/2024

7 DOCUMENTAZIONE

Il gestore della segnalazione, coordinandosi con il Responsabile della Privacy, assicura che le segnalazioni e la relativa documentazione vengano conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lett. e), del GDPR e 3, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 51 del 2018.

8 DISTRIBUZIONE

Il presente documento ed i documenti correlati sono distribuiti sul sito web aziendale e nelle bacheche fisiche all'interno dell'azienda.